



Regione del Veneto



Università degli Studi di Padova

**ACCORDO OPERATIVO**  
**TRA**  
**REGIONE DEL VENETO**  
**DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**  
**E**  
**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA – CENTRO SERVIZI INFORMATICI DI**  
**ATENEIO**

**Attuazione DGR n.....del.....**



La Regione del Veneto - Giunta Regionale, di seguito denominata “Regione”, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal dott....., nato a....., in data....., domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, il quale interviene al presente atto non per sè, ma in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto, nella sua qualità di Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 844 del 08/06/2018

### E

L’Università degli Studi di Padova - Centro Servizi Informatici di Ateneo, con sede in Padova, Via San Francesco n. 11, C.F. n. 80006480281, P.I. n. 00742430283, in persona del Direttore, ....., nato a.....il....., (di seguito denominata “Università”). Università e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite anche le “Parti” e, singolarmente, “Parte”

### PREMESSO CHE:

- 1) l’Università intende favorire lo svolgimento di attività volte all’ottimizzazione (anche sotto il profilo della sicurezza) delle infrastrutture regionali di connettività onde facilitare l’interscambio di dati fra gli Enti territoriali attraverso l’utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, a vantaggio di cittadini, aziende e amministrazioni pubbliche, in un’ottica di interoperabilità/integrazione.  
L’Università infatti persegue quale scopo primario - oltre a didattica e ricerca - anche l’interazione diretta con la società civile, attraverso il trasferimento dei risultati dell’attività accademica e la divulgazione della conoscenza per migliorare la fruibilità dei beni pubblici/collettivi da valorizzare;
- 2) la Regione, nell’ambito dei propri compiti istituzionali, prevede forme di collaborazione con Enti che possano fornire competenze nuove e complementari a quelle presenti nel proprio interno. In particolare essa ha individuato necessità di fornire un concreto contributo alle politiche di innovazione regionali mediante lo sviluppo di progetti incentrati su tecnologie emergenti e diretti a favorire l’interoperabilità e il potenziamento dei servizi di e-government regionali (servendosi allo scopo di professionalità/capacità altamente specialistiche e tecniche) al fine di promuovere la società dell’informazione e di rendere sempre più efficace, efficiente nel tempo e sicura l’erogazione dei servizi del sistema dei cluster di innovazione;
- 3) esistono presso l’Università le competenze specifiche e le strutture adeguate per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto; inoltre il VSIX risulta essere l’unico nodo di peering del Veneto associato all’Euro-IX e al RIPE-NCC;
- 4) in allegato a nota pervenuta all’Amministrazione con Prot. n. 57099 del 11/02/2019, l’Università degli Studi di Padova - Centro Servizi Informatici di Ateneo ha trasmesso una specifica proposta di Accordo Operativo corredata dal relativo Gantt delle attività/costi, acquisiti agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale. Tale proposta si prefigge, tra l’altro, la condivisione di un’attività di promozione, sviluppo e gestione di un nodo di interscambio che permetta l’interconnessione diretta tra Enti Pubblici, privati e il mondo della ricerca, con l’obiettivo di migliorare la qualità dei servizi Internet nel Nord-Est Italia;
- 5) il presente Accordo Operativo di collaborazione, di reciproco interesse tra le Parti, è coerente con gli obiettivi dei Piani nazionali ed europei, in particolare: con l’Agenda Digitale e con il Programma Quadro Europeo 2014 - 2020, Horizon 2020.  
L’attività di cui al presente Accordo di collaborazione risulta compatibile, nei modi e nella misura, con i fini istituzionali dell’Università e non comporterà alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività didattiche e di ricerca della stessa;



- 6) ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- 7) l'iniziativa in oggetto è in linea con i pregressi rapporti collaborativi già intercorsi tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova. Ci si riferisce in particolare alla Convenzione Quadro triennale siglata digitalmente, in data 14/12/2016 da Regione del Veneto ed in data 28/12/2016 dall'Università degli Studi di Padova - in attuazione della predetta DGR n. 1389/2016 - con l'obiettivo generale di sperimentare - coerentemente con l'Agenda Digitale del Veneto - progetti digitali innovativi di ridisegno e trasformazione della Regione del Veneto, delle aziende del territorio veneto, in particolare delle Piccole e Medie Imprese e a supporto degli Enti Locali del territorio regionale.  
Tra i temi oggetto della citata Convenzione Quadro rientrano: 1) attuazione e promozione della "Agenda Digitale del Veneto" e di quanto previsto dagli altri documenti di programmazione regionale in termini di innovazione digitale; 2) sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive reti, la rete GARR ed altre eventuali reti che rendano possibile l'interscambio di dati/applicazioni tra i soggetti operanti sul territorio del Nord-Est; 3) definizione dell'evoluzione e dell'ottimizzazione delle infrastrutture digitali regionali (quali ad esempio DataCenter, Disaster Recovery, CRESCI, Servizi etc.) rispetto ai nuovi trend tecnologici, al cambiamento della domanda e all'aggiornamento normativo; 4) partecipazione allo sviluppo del Sistema di Connettività Pubblico (SPC), come infrastruttura di rete a livello regionale e interregionale, in coerenza con la struttura multipolare dell'Università di Padova distribuita sul territorio del Nord-Est, privilegiando la collaborazione con la Regione del Veneto;
- 8) in ordine al profilo della sicurezza delle reti, si evidenzia poi che già in data 01/12/2008 la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova hanno stipulato una Convenzione Quadro per lo sviluppo di sistemi informativi e telematici nel territorio regionale e che, in attuazione della stessa, in data 01/01/2009 è stato stipulato tra le medesime Parti un Accordo di Servizio per l'ospitalità e la gestione del servizio di Disaster Recovery della Regione del Veneto presso l'infrastruttura del Centro Servizi Informatici di Ateneo sita in Galleria Spagna a Padova.  
In seguito, con DGR n. 2702 del 24/12/2012, è stata autorizzata l'estensione della predetta Convenzione Quadro (approvata con Dgr n. 3274/2008) sino al 30/11/2015 e in attuazione della stessa è stato formalizzato un ulteriore Accordo di Servizio per l'ospitalità e la gestione del predetto servizio di Disaster Recovery, il quale si è protratto sino a tutto il 31/12/2016;
- 9) da ultimo, in attuazione della DGR n. 1839 del 25/11/2016 e della DGR n. 592 del 28/04/2017, è stato siglato un Accordo Inter-istituzionale con l'Università degli Studi di Padova (Centro Servizi Informatici di Ateneo - CSIA) per la co-progettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione e privati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. Tale Accordo di collaborazione è stato sottoscritto per corrispondenza dalle Parti, tramite Posta Elettronica Certificata, con prot. n. 179273 del 09/05/2017 e con prot. n. 340 del 09/05/2017 (prot. arrivo n. 180692 del 09/05/2017) - agli atti - con durata complessiva pari a n. 24 mesi decorrenti dalla stipula. Esso pertanto scadrà in data 09/05/2019.



**Tutto ciò premesso e considerato  
LE PARTI SI STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1 – Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Operativo.

**Articolo 2 - Oggetto**

E' comune interesse tra le Parti condividere un'attività di promozione, sviluppo e gestione di un nodo di interscambio che permetta l'interconnessione diretta tra Enti Pubblici, privati e il mondo della ricerca, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi Internet nel Nord-Est Italia e di mettere a fattore comune le competenze, le buone pratiche e la progettualità sul tema delle reti e dei servizi informatici, con particolare attenzione alle architetture di disaster recovery, business continuity e banda larga.

Dal punto di vista contenutistico e sostanziale, oltre che sotto il profilo dei costi, il presente Accordo (corrispondente allo schema già approvato con DGR n.....del.....) recepisce la proposta progettuale ed il relativo schema delle attività trasmesso dall'Università con Prot. n.....del....., acquisito agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale e costituente parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Articolo 3 - Obblighi dell'Università**

L'Università si impegna a:

- ✓ supportare lo sviluppo di servizi cloud per la pubblica amministrazione;
- ✓ facilitare l'Amministrazione regionale allo sviluppo di un Polo Strategico Nazionale (PSN);
- ✓ investire nell'evoluzione dell'infrastruttura di rete del VSIX per arricchire di contenuti e servizi l'offerta di servizi di peering a vantaggio del territorio;
- ✓ formare e supportare gli enti locali che si affacciano alla piattaforma di peering attraverso la fornitura di risorse Internet (come sponsor LIR) e supporto progettuale e sistemistico compatibilmente con i piani di sviluppo regionali;
- ✓ mantenere aggiornato l'elenco degli ISP accreditati;
- ✓ ospitare le apparecchiature del Sistema di Comunicazione Radio regionale e i relativi sistemi di allarme;
- ✓ ospitare l'infrastruttura IT e di network della Regione del Veneto presso i locali ubicati in Padova, Galleria Spagna n. 28 - VI piano, all'interno dei locali tecnologici 6.05 e 6.06 identificati "*Disaster Recovery Regione del Veneto*";
- ✓ mettere a disposizione la connessione internet di back-up per l'annuncio dell'Autonomous System regionale;
- ✓ gestire in modo efficiente l'infrastruttura IT e di network della Regione del Veneto, per quanto attiene agli ambienti tecnologici predisposti, salvo guasti e/o eventuali interventi di manutenzione straordinaria, da concordare preventivamente con Regione;
- ✓ rendere disponibili spazi per l'implementazione di progettualità promosse dalla Regione del Veneto finalizzate all'esecuzione del rapporto di lavoro in modalità "*smart working*";
- ✓ ottemperare quanto statuito all'art. 4 del presente Accordo in ordine all'accesso e all'uso dei locali.

Inoltre, l'Università di Padova curerà la progettazione dei servizi per l'interscambio, il monitoraggio e l'allarmistica, i collegamenti geografici necessari, le relazioni con tutti i soggetti regionali, nazionali e internazionali che contribuiscono a fornire servizi e sviluppare il nodo di interscambio.

L'Università di Padova mette a disposizione di Regione uno staff composto da 3 persone full-time e 2 persone part-time oltre ad un servizio di reperibilità H24-365 giorni/anno. Si precisa al riguardo che tale personale non svolgerà in via esclusiva attività di natura sistemistica.

L'Università mette altresì a disposizione una sala riunioni multiuso, all'occorrenza un ufficio



per il personale regionale, i dispositivi di rete per la realizzazione della piattaforma di peering, nonché gli spazi tecnologici dedicati per ospitare gli apparati di tutti i soggetti coinvolti nel progetto comune (Regione del Veneto, Università di Padova, nodo GARR-X, operatori di telecomunicazioni privati).

#### **Articolo 4 - Accesso ed uso dei locali**

L'Università s'impegna a garantire l'accesso al personale della Regione o quello da essa espressamente autorizzato, nei locali identificati all'art. 3 del presente Accordo Operativo per 24 ore al giorno e per 7 giorni alla settimana.

La richiesta di accesso dovrà essere inoltrata via posta elettronica a [staff@vsix.it](mailto:staff@vsix.it) o al numero telefonico del gruppo di reperibilità (n. 331.620.9590) in caso di attività urgenti extra orario o giorni festivi/prefestivi. Per quest'ultime il reperibile di turno sarà presente nel sito entro un'ora dalla chiamata, pur essendo la risposta immediata, salvo cause di forza maggiore quali: incendio, esplosioni, atti vandalici, terremoto, scioperi e di qualsiasi altra natura imprevedibile ed eccezionale.

La Regione ha diritto di installare presso CSIA (Centro Servizi Informatici di Ateneo), sede di Galleria Spagna, i propri apparati, previo ottenimento delle autorizzazioni e/o licenze e/o provvedimenti amministrativi a tal fine necessari.

L'Università garantirà il controllo fisico e logico degli accessi alle aree comuni ed ai locali identificati all'art. 3 del presente Accordo, attraverso opportuni sistemi di controllo degli accessi. Il controllo fisico comprende in particolare le seguenti funzioni: rilevazione fumi e incendio, rilevazione allagamento, impianto di spegnimento incendio, impianto di videosorveglianza con memorizzazione delle immagini, impianto radar di rilevazione presenze, lettori di badge di accesso locali con memoria del traffico, lettore di badge e tastiera alfanumerica di accesso principale con memoria del traffico, memoria di rendicontazione degli accessi in tutti i locali controllati, servizio di vigilanza asservita da radio allarme e ronde, servizio di teleallarme mediante combinatore telefonico.

#### **Articolo 5 - Obblighi della Regione**

La Regione del Veneto si farà carico di gestire tutte le attività sistemiche relative alla configurazione delle interconnessioni di rete verso Internet basate sul peering e di realizzare un sistema resiliente basato anche sul VSIX per garantire un'erogazione dei servizi verso gli Enti Locali e il territorio con la massima qualità/efficienza possibile, realizzando in tal modo un modello distribuito di erogazione dei servizi IT. Inoltre, essa curerà l'architettura di rete per l'erogazione di servizi agli Enti Locali attraverso il progetto OverNetwork.

Questa infrastruttura coinvolge anche altre realtà che operano nel territorio con i medesimi fini e pertanto contribuisce allo sviluppo delle reti e dei servizi nel territorio. Infatti, accanto ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, l'Università persegue una terza missione, opera cioè per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società.

La Regione provvederà all'assistenza tecnica, alla manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software delle apparecchiature di proprietà site nei locali sopra identificati.

Il personale "regionale", pertanto, espressamente autorizzato, potrà accedere ai locali della server farm secondo le modalità indicate all'art. 4. del presente Accordo, per svolgere attività di installazione, collaudo, modifica, controllo, aggiornamento dei contenuti dei server, e/o delle altre apparecchiature di proprietà e qualsiasi altra attività necessaria per il funzionamento corretto dei server e/o delle altre apparecchiature di proprietà.

La Regione s'impegna, inoltre, al rispetto di tutte le regole previste all'art. 4 "Accesso ed uso dei locali" del presente Accordo, le quali favoriscono un corretto utilizzo delle risorse e degli spazi comuni.

Sia l'Università di Padova che la Regione del Veneto si impegneranno a promuovere l'iniziativa comune, partecipando ai convegni periodici reciprocamente organizzati nonché contribuendo con degli speech dedicati al fine di informare gli addetti ai lavori dei risultati raggiunti. Le tempistiche e le modalità di ciascun adempimento facente capo alle Parti del



presente Accordo Operativo potranno essere ridefinite, di comune accordo, dai Responsabili tecnico - scientifici come individuati all'art. 19.

#### **Articolo 6 - Sospensione delle prestazioni**

Le Parti non potranno interrompere le prestazioni oggetto del presente Accordo se non per gravi motivi, dandone comunicazione tempestiva da inviarsi ai rispettivi indirizzi di Posta elettronica certificata (PEC), rispettivamente per l'Università: centro.csia@pec.unipd.it e per la Regione del Veneto: ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it.

Nessuna delle Parti è responsabile per guasti imputabili a cause di incendio, esplosioni, atti vandalici, terremoto, scioperi e di qualsiasi altra natura imprevedibile ed eccezionale che impedisca di fornire le prestazioni oggetto del presente Accordo.

#### **Articolo 7 - Garanzia e responsabilità**

L'Università garantisce un'adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile per i danni derivanti a cose e/o persone, escluse le apparecchiature di proprietà della Regione, all'interno del locale adibito ad ospitare le apparecchiature della Regione per la prestazione delle attività di cui all'art 3 e dei luoghi comuni di accesso.

La Regione garantisce il valore delle apparecchiature e dei dati ospitati presso i locali di cui all'art. 3, con apposita polizza assicurativa "*all risks elettronica*".

#### **Articolo 8 - Modifiche contrattuali**

Il presente Accordo Operativo non può essere modificato se non previo accordo delle Parti e a mezzo di atto scritto trasmesso via PEC.

#### **Articolo 9 - Criticità e risoluzione dei problemi**

Le Parti convengono che ogni criticità e/o problema verrà affrontato e risolto di comune accordo e nel minor tempo possibile.

#### **Articolo 10 - Assicurazione e Sicurezza**

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/1998 gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro gravano sull'ente ospitante, per quanto riguarda il personale.

L'Università garantisce che il personale universitario eventualmente impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo sia assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

La Regione analogamente garantisce che il proprio personale, o quello da essa espressamente autorizzato eventualmente impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo, sia assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

#### **Articolo 11 – Riservatezza**

Le Parti considerano riservato il programma di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le stesse in esecuzione del presente Accordo Operativo.

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo, salvo diverse determinazioni da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna Parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù della presente Convenzione.

Le suddette disposizioni non si applicheranno alle notizie, informazioni e documenti:

- che siano già conosciuti dal destinatario delle informazioni prima della loro comunicazione;
- che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento del destinatario delle informazioni;
- che siano ottenute dal destinatario delle informazioni per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e di cui abbia pieno diritto di disporre;



- che il destinatario delle informazioni sia obbligato a comunicare o divulgare le notizie, informazioni, documentazioni riservate in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge. In tal caso il destinatario darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Controparte.

#### **Articolo 12 - Proprietà dei risultati**

Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula del presente Accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.

Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti dalle attività comuni del presente Accordo, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori. I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme e dei regolamenti interni.

#### **Articolo 13 - Oneri finanziari**

Gli oneri complessivi a carico della Regione del Veneto e dell'Università degli Studi di Padova relativi all'attuazione del predetto Accordo interistituzionale sono stimati (per i 32 mesi di durata dello stesso a decorrere dalla sottoscrizione) in € 740.995,74=, oneri fiscali inclusi, e saranno coperti da entrambe le Parti conformemente alle modalità/tempistiche indicate nell'Accordo stesso oltre che nella proposta trasmessa dall'Università con Prot. n. 57099 data 11/02/2019 (inclusiva del Gantt delle attività/costi), acquisita agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale e facente parte integrante dell'Accordo Operativo.

Per l'attuazione del presente Accordo (e per tutta la durata dello stesso corrispondente a n. 32 mesi dalla stipula - dal 10/05/2019 al 31/12/2021) la Regione del Veneto corrisponderà all'Università degli Studi di Padova - Centro Servizi Informatici di Ateneo, a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate, una somma complessiva stimata di € 370.497,87=, oneri fiscali inclusi, conformemente agli importi e alle tempistiche definite nella proposta di cui sopra.

Il versamento del predetto importo sarà corrisposto annualmente, previa presentazione della documentazione probatoria delle attività svolte e dei deliverables previsti per ciascuna fase progettuale attestanti lo stato di avanzamento del progetto, con la seguente emissione:

- prima tranche pari a € 89.640,36=, oneri fiscali inclusi, al sesto mese di attività progettuale;
- seconda tranche pari a € 140.428,76=, oneri fiscali inclusi, al diciottesimo mese di attività progettuale;
- terza tranche pari ad € 140.428,76=, oneri fiscali inclusi, al trentesimo mese di attività progettuale.

I pagamenti verranno accreditati sul c/c bancario in Tesoreria Unica presso Banca d'Italia, n. contabilità speciale n. 037174.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato entro n. 60 giorni dalla data di ricevimento delle singole richieste. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Le Parti potranno concordare eventuali modifiche sulla base di variazioni sostanziali dell'attività.

A sua volta, l'Università di Padova sosterrà la parte residua del costo complessivo relativo alla progettualità biennale di cui sopra per un ammontare di € 370.497,87=, oneri fiscali inclusi. L'Università di Padova sosterrà il progetto con risorse qualificate di personale interno all'Ateneo e metterà a disposizione di Regione uno staff composto da 5 persone full-time e un servizio di reperibilità H24 - 365 giorni/anno.

#### **Articolo 14 - Durata dell'Accordo**

Il presente accordo ha una durata di n. 32 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione.



**Articolo 15 - Risoluzione**

Ciascun contraente si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del presente Accordo in ipotesi di inadempimento agli obblighi facenti capo alla Controparte. In particolare, qualora venisse riscontrato l'inadempimento di obblighi derivanti dal presente accordo ovvero un'esecuzione dello stesso difforme dalle condizioni stabilite o non a regola d'arte, le Parti s'impegnano a conformarsi a tali condizioni (indicando le manchevolezze riscontrate e le modalità di riordino, di riparazione o di sostituzione etc.) entro il termine perentorio di 60 giorni, decorso il quale l'Accordo si intenderà automaticamente risolto.

**Articolo 16 – Recesso unilaterale o scioglimento consensuale**

Ogni Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta effettuata mediante PEC e rispettando l'obbligo di preavviso di almeno n. 2 mesi. Il recesso dovrà essere comunque esercitato in modo da non arrecare pregiudizio alla Controparte.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza mediante atto da formalizzare per iscritto al rispettivo indirizzo PEC.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Vengono fatte salve in ogni caso da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dall'Università, sulla base del servizio effettivamente erogato.

**Articolo 17 - Responsabilità delle Parti**

Le Parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovesse subire il personale della Controparte coinvolto nell'attività convenzionale. Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne che regolano l'attività di entrambe le Parti.

**Articolo 18 - Risoluzione delle controversie**

Regione e Università si impegnano sino ad ora a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro dall'interpretazione o applicazione del presente atto. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta sarà devoluta al Foro di Padova.

**Articolo 19 – Responsabilità tecnico - scientifica**

L'Università indica come Responsabile tecnico-scientifico ai fini del presente Accordo Operativo il Direttore del Centro Servizi Informatici di Ateneo.

La Regione, a sua volta, indica come responsabile tecnico-scientifico ai fini del presente Accordo Operativo il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

**Articolo 20 – Trattamento dei dati personali (Privacy)**

Le Parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal Regolamento 2016/679/UE noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo Operativo. Il trattamento dei dati personali sarà comunque improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

**Articolo 21 – Oneri fiscali**

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente, in quanto stipulato mediante corrispondenza (DPR 26.04.1986 n. 131, art. 1 Tariffa, Parte II). L'imposta di bollo è dovuta solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente, in quanto l'atto è stato stipulato mediante corrispondenza (DPR 26.10.1972, n. 642, art. 24 Tariffa, Allegato A, Parte II).



**Articolo 22 – Comunicazioni**

Qualsivoglia comunicazione inerente al presente Accordo Operativo sarà indirizzata ai Responsabili tecnico-scientifici come individuati all'art. 19.

**Articolo 23 - Norme di rinvio**

Il presente Accordo Operativo è composto da numero 9 (pagine) pagine e da n. 23 articoli. Per quanto non espressamente disposto dal presente Accordo si rinvia alla normativa vigente in materia

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Veneto  
Il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale

.....

Per l'Università di Padova  
Il Direttore dello CSIA (Centro Servizi Informatici di Ateneo)

.....

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto *con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo n. 82 del 07/03/2005, ovvero con altra firma elettronica.*



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA****CENTRO SERVIZI INFORMATICI DI ATENEIO – CSIA/VSIX****ANALISI DEL CONTESTO**

L'Università intende continuare a favorire lo svolgimento di attività volte all'ottimizzazione (anche sotto il profilo della sicurezza) delle infrastrutture regionali di connettività onde facilitare l'interscambio di dati fra gli enti territoriali attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, a vantaggio di cittadini, aziende e amministrazioni pubbliche, in un'ottica di interoperabilità/integrazione. L'Università infatti persegue quale scopo primario (oltre a didattica e ricerca) anche l'interazione diretta con la società civile, attraverso il trasferimento dei risultati dell'attività accademica e la divulgazione della conoscenza per migliorare la fruibilità dei beni pubblici/collettivi da valorizzare.

Esistono presso l'Università le competenze specifiche e le strutture adeguate allo svolgimento delle attività descritte.

La presenza dell'Internet Exchange del Nord Est denominato VSIX di Galleria Spagna Padova (ormai 4° NAP nel ranking nazionale) che l'Università di Padova gestisce, rende strategica la presenza della Regione Veneto soprattutto per lo sviluppo futuro dei servizi innovativi rivolti al territorio che sempre di più richiedono un accesso a Internet e una interconnessione diretta performante, scalabile e affidabile. Per questo motivo la Regione del Veneto troverà tramite l'interconnessione presso la sede di Galleria Spagna dell'Università di Padova, lo scambio di traffico sia con gli operatori e gli enti Veneti che con quelli delle altre regioni interconnesse direttamente come l'Emilia-Romagna o tramite l'Internet Exchange del Piemonte - TOPIX, con il quale è stato attivato un collegamento che consente tra l'altro l'interconnessione diretta con le reti di altre PA regionali e alcuni dei principali Cloud Provider a livello mondiale (Google Cloud, Microsoft Azure, ecc.) Il NAP di Padova inoltre è lo snodo principale per il Nordest della rete della ricerca. Pertanto, in un unico punto si incontrano le reti della PA, degli operatori Internet e la rete della ricerca – GARR X - creando di fatto la porta di accesso a tutte queste realtà.

In dettaglio, il VSIX del Centro Servizi Informatici di Ateneo è:

- ✓ Punto di interscambio ad elevata capacità ed affidabilità con grande ricchezza di operatori di TLC;
- ✓ Mercato concorrenziale del traffico Internet;
- ✓ Mercato concorrenziale dei circuiti di trasporto in ambito regionale, nazionale e internazionale (es.: realizzazioni di reti private per aziende delocalizzate);
- ✓ Punto di interconnessione preferenziale alla PA regionale che hanno la possibilità di aderire al progetto OverNetwork, rete privata virtuale per l'interconnessione degli EE.LL. ai servizi della Regione Veneto;



- ✓ Punto strategico per la diffusione di contenuti elettronici (es: IP TV, download di documentazione tecnica o software, ecc.);
- ✓ Punto di interconnessione preferenziale alle reti della ricerca (es: università, enti di ricerca, grid computing, high performance computing);
- ✓ Punto di erogazione di servizi di remote peering (scambio reciproco di traffico dati IP) con operatori del TOPIX (Torino) - NAMEX (Roma) - MIX (Milano) attraverso collegamenti diretti o tramite reseller, frutto di accordi tra gli Internet Exchange italiani. Attraverso questi collegamenti si possono ricevere i principali contenuti internet globali (Akamai, Google, Microsoft, Netflix, Facebook, ecc.) Inoltre, il collegamento viene usato anche per un peering diretto tra le reti della Regione Veneto e le reti della Regione Piemonte, Valle d'Aosta ed Emilia-Romagna con prossimo sviluppo dell'interconnessione per Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

Tra i temi di cooperazione tra le due istituzioni, rientrano:

- 1) l'attuazione e promozione della "Agenda Digitale del Veneto" e di quanto previsto dagli altri documenti di programmazione regionale in termini di innovazione digitale;
- 2) lo sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive reti, la rete GARR ed altre eventuali reti che rendano possibile l'interscambio di dati/applicazioni tra i soggetti operanti sul territorio del Nord-Est;
- 3) la definizione dell'evoluzione e dell'ottimizzazione delle infrastrutture digitali regionali (*quali ad esempio DataCenter, Disaster Recovery, CRESCE, Cloud ecc.*) rispetto ai nuovi trend tecnologici, al cambiamento della domanda e all'aggiornamento normativo;
- 4) la partecipazione allo sviluppo del Sistema di Connettività Pubblico (SPC), come infrastruttura di rete a livello regionale e interregionale privilegiando la collaborazione con la Regione del Veneto;
- 5) la collaborazione tra Università di Padova e Regione del Veneto, che ha origine da una fattiva e storica cooperazione tra i due Enti, rappresenta un'azione di grande utilità per il territorio veneto e che si desidera ancor più sviluppare e consolidare.

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ E OBIETTIVI**

L'impegno dell'Università si divide nelle seguenti attività progettuali:

##### **1) Coordinamento generale del progetto**

È necessario un coordinamento globale di tutte le attività del progetto al fine di raggiungimento degli obiettivi. Quest'attività include la produzione di un dettagliato programma operativo ovvero un piano d'azione per l'attuazione delle attività, il monitoraggio dell'attuazione dello stesso, la verifica del raggiungimento dei risultati attesi e l'integrazione complessiva di tali risultati.

##### **2) Accredimento OverNetwork**

L'Università di Padova si pone quale Ente terzo neutrale e quindi idoneo a svolgere le adeguate valutazioni, il processo di accreditamento degli operatori e la verifica della performance dei loro servizi al fine di istituire un albo di fornitori accreditati che possano erogare i servizi di connettività in ambito OverNetwork.



Per quanto esposto, la presenza e la connessione al NAP VSIX è uno dei requisiti richiesti agli operatori che vogliono aderire al progetto regionale.

### 3) Ospitalità del servizio *Disaster Recovery*

Presso i locali ubicati in Padova, Galleria Spagna, 28 si gestirà in modo efficiente l'infrastruttura necessaria per quanto attiene agli ambienti tecnologici predisposti.

### 4) Ospitalità del nodo di rete regionale secondario e della rete radio

La rete diventa il nodo fondamentale per l'evoluzione dei servizi innovativi, senza le adeguate prestazioni e l'adeguata affidabilità non è possibile sostituire i servizi IT tradizionali. La vicinanza ad un nodo strategico di rete come il VSIX renderà questo nuovo scenario possibile e aprirà nuove opportunità. Per quanto riguarda l'ospitalità della rete radio regionale, la posizione centrale di Padova rispetto alle altre province venete e la disponibilità di un edificio molto alto e con un terrazzo adeguato all'ospitalità dei ponti radio, sono invece i fattori che rendono la sede di Galleria Spagna dello CSIA dell'Università di Padova il punto ideale per ospitare alcuni nodi strategici della rete Radio Regionale. Inoltre, il VSIX dell'Università di Padova si occuperà dell'implementazione, della gestione e del monitoraggio della connessione Internet di back up dell'Autonomous System della Regione del Veneto, garantendo così la massima resilienza per la connettività esterna.

### 5) Sviluppo dell'Internet Exchange del Nord Est e servizi di nuova generazione

La progettazione e lo sviluppo dei servizi per l'interscambio, il monitoraggio e l'allarmistica, i collegamenti geografici necessari, le relazioni con tutti i soggetti regionali, nazionali e internazionali contribuiscono a fornire servizi e sviluppare il nodo di interscambio. Inoltre, sarà necessaria la disseminazione della cultura del peering attraverso Convegni e incontri con tutti i soggetti del Nord Est e la gestione della comunicazione (sito web e social). Non ultima è la gestione amministrativa dedicata a tale attività.

In questo contesto sarà anche possibile supportare i piani di convergenza previsti nei programmi dell'Agenda digitale del Veneto, ponendosi come infrastruttura abilitante di rete basata sul peering e fornendo a tutti gli aggregatori di servizi dell'area un nodo di interconnessione ad alta capacità e scalabilità, oltre che il supporto specialistico in termini di risorse Internet. In qualità di Local Internet Registry il VSIX può assegnare Autonomous System e indirizzamento IPv4 e IPv6 a enti del territorio e supportarli nella configurazione dei router BGP.

Inoltre il VSIX si fa carico di sviluppare gli accordi con i principali **Cloud** Providers sul mercato per favorire la diffusione di servizi innovativi.

## **BUDGET DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE**

Il progetto avrà la durata di 32 mesi. Il costo annuale del progetto, come si evince dalla tabella allegata, è stimato in:

- Primo anno (a partire dal 10 maggio) pari a euro 331.020,52 oneri fiscali inclusi;
- Secondo anno pari a euro 518.570,00 oneri fiscali inclusi;
- Terzo anno pari ad euro 518.570,00 oneri fiscali inclusi.

per un costo complessivo per i 32 mesi previsti di progetto, di euro 1.368.160,52 comprensivo di oneri fiscali.



Il costo si intende limitato alle attività oggetto del presente progetto. Eventuali sviluppi o integrazioni progettuali saranno oggetto di adeguamento di ulteriori costi.

Tali oneri saranno coperti da Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto e altri Enti in modo proporzionale alle loro attività.

L'**Università di Padova** contribuirà con il 27,08 % del costo globale per i 32 mesi di progetto, per un totale di euro 370.497,87 comprensivo di oneri fiscali.

L'Università di Padova sosterrà il progetto con risorse qualificate di personale interno all'Ateneo e metterà a disposizione di Regione uno staff composto da 5 persone full-time e un servizio di reperibilità H24 - 365 giorni/anno. Si precisa al riguardo che tale personale curerà in via esclusiva gli aspetti di ospitalità e di gestione delle componenti d'interconnessione tra tutti i soggetti presenti.

Lo spazio disponibile per ospitare gli apparati di Regione e di circa mq 60. Lo spazio si intende non esclusivo, ma promiscuo con altri Enti.

L'energia dedicata massima disponibile è di 35 KW compreso il condizionamento delle sale.

L'Università mette altresì a disposizione una sala riunioni multiuso, all'occorrenza un ufficio per il personale regionale, i dispositivi di rete per la realizzazione della piattaforma di peering, nonché gli spazi tecnologici dedicati per ospitare gli apparati di tutti i soggetti coinvolti nel progetto comune (Regione del Veneto, Università di Padova, nodo GARR-X, operatori di telecomunicazioni privati).

Oltre al personale, allo spazio e all'energia elettrica messa a disposizione, l'Università si occuperà del coordinamento, della gestione e degli investimenti del nodo strategico infrastrutturale di Galleria Spagna.

La **Regione del Veneto** contribuirà con il 27,08 % del costo globale per i 32 mesi di progetto, per un totale di euro 370.497,87 comprensivo di oneri fiscali.

La Regione del Veneto si farà carico di gestire tutte le attività sistemistiche relative alla configurazione delle interconnessioni di rete verso Internet basate sul peering e di realizzare un sistema resiliente basato anche sul VSIX per garantire un'erogazione dei servizi verso gli Enti Locali e il territorio con la massima qualità/efficienza possibile, realizzando in tal modo un modello distribuito di erogazione dei servizi IT. Inoltre, essa curerà l'architettura di rete per l'erogazione di servizi agli Enti Locali attraverso il progetto OverNetwork.

La Regione provvederà all'assistenza tecnica, alla manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software delle apparecchiature di proprietà site nei locali di Galleria Spagna 28 al sesto piano.

Gli **Altri Enti** contribuiranno con il 45,84% del costo globale per i 32 mesi di progetto, per un totale di euro 627.164,78 comprensivo di oneri fiscali, facendosi carico dei costi degli apparati dedicati ai propri servizi per lo sviluppo e l'integrazione tra le rispettive reti e per rendere possibile l'interscambio di dati/applicazioni tra i soggetti operanti nel territorio del Nord-Est.

Relativamente ai 32 mesi di attività progettuale, il contributo della Regione a Università, pari a 370.497,87 euro totali, verrà erogato in tre tranches, previa presentazione di uno stato avanzamento delle attività del progetto:

- prima tranche pari a euro 89.640,36 oneri fiscali inclusi, al sesto mese di attività progettuale;
- seconda tranche pari a euro 140.428,76 oneri fiscali inclusi, al diciottesimo mese di attività progettuale;
- terza tranche pari a euro 140.428,76 oneri fiscali inclusi, al trentesimo mese di attività progettuale.

Allo scadere dei 32 mesi di progetto, l'aggiornamento degli obiettivi e il piano delle azioni per il loro raggiungimento per successivi anni, saranno oggetto di successivi accordi/delibere.



ATTIVITA' DI PROGETTO	2020												2021												TOTALE MESI UOMO TRIENNIO	COSTI TRIENNIO PER ATTIVITA'
	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic						
1) Coordinamento generale (Sf)	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	7,2	24626	
2) Accredittamento OverNetwork Monitoraggio (If)	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	9,5	26781	
Accreditamento e attivazione (Sf)	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	1,6	10945	
3) Ospitalità Disaster Recovery Gestione (If)	0,5	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	25,3	71321	
4) Ospitalità del nodo di rete e della rete radio della regione Monitoraggio (Sf)	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	9,5	26781	
	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	3,2	10945	
5) Sviluppo Internet Exchange Nordest e servizi Amministrazione (Sf)	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	8,7	29756	
Comunicazione (Sf)	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	3,2	10945	
Progettazione reti e sviluppo di servizi cloud (Sf)	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	6,3	21548	
Gestione sistemi e applicazioni (If)	0,8	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	38	107122	
Disseminazione (Sf)	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	8,7	29756	
																									121,2	370524

Costo funzionale (dedicato progetto)	Annuale		33828		41043	
	Junior	Senior				
<b>COSTI PROGETTO</b>						
Personale	183.570,00 €	183.570,00 €	183.570,00 €	183.570,00 €		
Gestione infrastruttura	293.000,00 €	293.000,00 €	293.000,00 €	293.000,00 €		
Investimenti	42.000,00 €	42.000,00 €	42.000,00 €	42.000,00 €		
Costi generali	518.570,00 €	518.570,00 €	518.570,00 €	518.570,00 €		
<b>Ripartizione quote di progetto</b>						
Regione e Veneto	89.440,34 €	89.440,34 €	140.249,76 €	140.249,76 €		
Regione di Padova	151.739,80 €	151.739,80 €	232.712,49 €	232.712,49 €		
<b>Totale quote di progetto</b>	<b>331.020,52 €</b>	<b>331.020,52 €</b>	<b>518.570,00 €</b>	<b>518.570,00 €</b>		



55F80409